

## I test Invalsi slittano di un giorno. I Cobas: intollerabile



### Lo ha deciso il Miur dopo l'annuncio dello sciopero del 5 maggio

Roma, 27 apr. (askanews) - I test Invalsi slittano al 6 maggio dopo l'annuncio dello sciopero nelle scuole fissato il 5 maggio. La decisione presa dal Miur è stata contestata dal sindacato Cobas che ha parlato di boicottaggio dello sciopero. Il Miur "ha preso una sciagurata decisione per impedire che il 5 maggio lo sciopero annulli plebiscitariamente gli insulsi quiz Invalsi che in quel giorno si dovrebbero svolgere alle Elementari. Con una intollerabile imposizione, illegittima e antisindacale, il Miur ha spostato d'ufficio le prove del 5 maggio al 6, e quelle del 6 al 7, ben sapendo che mentre lo sciopero del 5 è convocato dai sei principali sindacati della scuola, quello del 6 è, almeno per ora, promosso solo dai Cobas, mentre per il 7 la legge 146/90 impedisce di scioperare (sarebbero tre giorni consecutivi)". Lo si legge in una nota di Piero Bernocchi, portavoce nazionale dei Cobas, secondo cui la decisione del Miur è una "intollerabile imposizione, illegittima e antisindacale" per "boicottare lo sciopero plebiscitario del 5 maggio" contro il ddl sulla scuola del Governo Renzi. Bernocchi annuncia che il sindacato procederà subito per vie legali.

"Il carattere antisindacale dell'insopportabile provvedimento è dunque chiarissimo - si legge nella nota - visto che si intenderebbe recuperare un'attività (peraltro non obbligatoria per i docenti) non svolta per sciopero. Ma altrettanto chiara è pure la sua illegalità amministrativa e formale, visto che non è assolutamente previsto, in base alle stesse regole imposte dall'Invalsi, che possano essere recuperate le prove Invalsi non svolte per qualsivoglia ragione, e ovviamente ancor meno per impedire gli effetti di uno sciopero. L'Invalsi prevede possibilità di un rinvio/recupero solo in casi eccezionali, a seguito della presentazione della documentazione, entro tempi indicati precisamente. Una eventuale richiesta di posticipo/rinvio doveva essere inviata all'Invalsi, con la documentazione a giustificare la richiesta, con protocollo antecedente al 28.10.2014. L'Invalsi precisa che non sarebbero state prese in considerazione richieste pervenute oltre il 12.12.2014". I Cobas quindi diffidano il Miur "dal procedere in questo intollerabile boicottaggio di uno sciopero plebiscitario, mentre abbiamo avviato urgenti passi legali per impedire lo spostamento dei quiz. Ma nel contempo, tenuto anche conto dei tempi strettissimi per le procedure giuridiche, sollecitiamo tutti i lavoratori/trici in lotta e tutti i sindacati che insieme a noi hanno indetto lo sciopero del 5 maggio a protestare vivamente e a chiedere con noi il ritiro dell'iniquo provvedimento. Se passa il dittatoriale principio che gli scioperi si possono vanificare con atti amministrativi, si realizza di fatto l'annullamento in assoluto dello stesso diritto di sciopero", conclude Bernocchi.